



STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO
UFFICIO GENERALE DELLO SME

Ufficio Amministrazione
Sezione Trattamento Economico

Prot.n. 1067 Cod.id. 044 Ind.cl. 5.7.2

Roma, 1 luglio 2009

Oggetto: Assegno per nucleo familiare. - Periodo 01.07.2009 - 30.06.2010.

A ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO

~~~~~

Rif.:        a. circolare INPS n. 81 del 16.6.2009;  
              b. circolare MEF n. 22 del 23.6.2009.

~~~~~

1. L'art. 2 del D.L. 13.3.1988, n. 69, convertito, con modificazioni, nella L. 13.5.1988, n. 153, concernente la normativa in materia di assegno per il nucleo familiare, ha disposto, al comma 12, la rivalutazione annua dei livelli di reddito familiare e delle relative maggiorazioni in misura pari alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati intervenuta tra l'anno di riferimento dei redditi per la corresponsione dell'assegno e l'anno immediatamente precedente.
2. l'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale, ai sensi dell'art.1, comma 11, della legge 27.12.2006, n. 296, ha diramato le tabelle aggiornate con i nuovi limiti di reddito familiare da considerare, sulla base del reddito conseguito nel 2008, ai fini della corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare per il periodo 1° luglio 2009 – 30 giugno 2010.
3. Per quanto precede, si invia in allegato il modello di domanda per la richiesta dell'assegno in argomento, conforme alla modulistica predisposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
4. Per poter percepire il citato assegno nel periodo indicato in oggetto, il personale amministrato che rientra nelle situazioni di titolarità dell'assegno medesimo dovrà far pervenire a questo Ufficio tale modello, debitamente compilato in ogni sua parte, unitamente ad una copia leggibile di un documento di identità, in corso di validità, proprio e del coniuge.
5. In merito, si comunica che:
 - l'assegno in argomento non potrà essere corrisposto nei casi in cui le istanze dovessero risultare incomplete o erroneamente compilate;
 - sarà necessario produrre nuove domande in occasione di variazioni che comportino la rideterminazione o la revoca dell'assegno (composizione del nucleo familiare, reddito, maggiore età dei figli, etc.);
 - l'art. 71, comma 1 del D.P.R. 445/2000 impone alle pubbliche amministrazioni di effettuare idonei controlli, anche a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità dei dati contenuti nelle autocertificazioni ricevute.
6. Si rimane a disposizione per ogni chiarimento, in merito ritenuto necessario.

IL CAPO UFFICIO
Col. amm.com. s.SM Giovanni *COECL*
Loceum